SCUOLE L'AQUILA: FINA, "BIONDI PORTI MELONI SUL PULMINO, ATTACCHI A SCHLEIN DENOTANO NERVOSISMO"

18 Febbraio 2025



L'AQUILA – "La verità che abbiamo visto all'Aquila fa male al sindaco Pierluigi Biondi, a Giorgia Meloni e a FdI che oggi con i suoi parlamentari, cercano di azzannare, ma a debita distanza la segretaria del Pd Elly Schlein". "Chiedo: ma perché il sindaco non porta Giorgia Meloni, eletta nel collegio aquilano e sparita da anni, in gita sul suo pulmino? In tutti i casi gli attacchi scomposti della destra aiutano a tenere accesi i riflettori su questa inaccettabile situazione. Per questo sento il dovere, in fondo, di ringraziarli".

Ad affermarlo in una nota è il senatore del Pd, Michele Fina, che replica così ai parlamentari abruzzesi di Fratelli d'Italia, Etelwardo Sigismondi, Guido Liris e Guerino Testa. (Qui il link)

"Una verità semplice, ma dolorosa che vede nel capoluogo abruzzese oltre 3500 studenti ancora costretti a fare lezione nei Moduli Provvisori del terremoto 2009, con 11 scuole in muratura su 17 che hanno un indice di vulnerabilità sismica del tutto inadeguata. Questo ha suscitato la reazione degli ululanti esponenti di FdI allergici ad una verità che il sindaco Biondi ha cercato di nascondere tentando di indirizzare la segretaria Schlein e la delegazione del nostro partito in luoghi distanti dove non vi erano problemi".

"I fatti: il Pd con la Segretaria Elly Schlein aveva deciso di verificare la condizione delle scuole del capoluogo abruzzese. Una visita del tutto simile a mille altre e tipica del dovere di verifica dei parlamentari, peraltro da me annunciata nel corso di un Consiglio Comunale straordinario dedicato proprio alla condizione delle scuole. Peccato che di fronte a questo annuncio il Sindaco e Responsabile Nazionale Eletti di FdI sia letteralmente 'impazzito'. Sono state inviate lettere ai Capigruppo del Pd in cui si pretendeva un cambio di programma per evitare che venissero visitate le scuole più problematiche, richiedendo una deviazione verso il Comune da dove il Sindaco, con un pulmino da lui prenotato (e spero anche pagato), avrebbe condotto la delegazione del Pd a vedere le scuole scelte da lui stesso", racconta il senatore Dem.

"Insomma – aggiunge – Biondi voleva decidere lui dove dovevamo andare. I fatti parlano dell'imbarazzo da parte dei Dirigenti scolastici chiamati il giorno prima dall'Ufficio scolastico regionale, di ridicoli cartelli dei lavori sbianchettati al mattino per cambiare la data di fine lavori dal 2024 al 2025, con operai chiamati in tutta fretta a dare qualche martellata a caso a favore di telecamera. Ora – prosegue Fina -arrivano i parlamentari di FdI Liris, Sigismondi e Testa che si misurano in un'improbabile difesa di una causa già ampiamente persa".

"Una situazione preoccupante, che si trascina dal 2017 nella colpevole inerzia dello stesso Biondi", conclude.

© 2026 Abruzzo Web Emasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli